



Bilancio di attività

2016/2017



“ Abbiamo scelto di essere parte del campo di forze più vitalmente interessate al cambiamento. Sul terreno della socialità, della cultura, della solidarietà, dell'inclusione. Non surrogiamo i partiti, non tappiamo i buchi dello stato sociale, non siamo al servizio di chi vuole servirsi, pro domo sua, delle istituzioni. Siamo un'associazione di uomini e donne liberi e uguali, refrattari a ogni leaderismo, che agiscono su un terreno, quello dell'autogestione, che produce ciò che i nostri antenati hanno chiamato emancipazione.

”

Tom Benetollo

Presidente nazionale ARCI
dal 1997 al 2004

Indice



Introduzione	pag 5
Carta degli impegni dei Circoli ARCI	pag 7
La rete ARCI sul territorio	pag 9
Il comitato territoriale di Torino	pag 14
Il Bilancio	pag 16
I Circoli ARCI sul territorio	pag 18
Tesseramento e affiliazioni	pag 21
Gli organismi dirigenti dei Circoli	pag 22
Partecipazione e lavoro nei Circoli	pag 23
Le attività promosse dal Comitato	pag 25
Le iniziative sostenute dal Comitato	pag 31
Il Centro Servizi e Consulenze	pag 37
Le Convenzioni per i soci	pag 39
Le attività dei Circoli	pag 43
La nostra storia	pag 47
I Contatti	pag 50

I dati esposti sono riferiti all'anno sociale 2016/2017 e sono stati rilevati dalle documentazioni in possesso del Comitato ARCI di Torino e attraverso la somministrazione di questionari ai circoli affiliati.



PACE

Introduzione



“Siete dell’Archi? Raccontateci cosa fate”.

Questa è una domanda che quotidianamente tutti noi ci sentiamo rivolgere, a cui rispondere è spesso complicato.

L’ARCI è una grande rete associativa diffusa sul territorio, composta da circoli che si occupano di temi estremamente diversi tra di loro e coltivano relazioni autonome.

Nell’anno sociale 2016/2017 i 124 circoli affiliati al Comitato ARCI di Torino erano presenti capillarmente dai quartieri centrali di Torino alle periferie, dai grandi comuni dell’hinterland ai paesi più piccoli della provincia.

Questo primo Bilancio di Attività dell’anno sociale 2016/2017 ha quindi, in primo luogo, l’ambizione di dare forma e sostanza a questa importante complessità.

Questa pubblicazione non si esaurisce in una fotografia della nostra realtà associativa, ma ci restituisce un’immagine del presente essenziale per iniziare a riflettere sulle istanze di rinnovamento che stanno emergendo nella nostra organizzazione e che dovranno confrontarsi sia con le novità legislative introdotte dalla Riforma del Terzo Settore che con la necessità di essere più efficaci nell’intercettare i bisogni della società.

A nostro avviso non è possibile pensare a nuove strategie per la crescita e lo sviluppo della nostra associazione senza un approfondito percorso di analisi dei nostri circoli e delle attività che essi svolgono.

Inoltre, se è vero che il mantra della ricerca del profitto, dell’auto-imprenditorialità e le solitudini connesse continuano

a essere i modelli dominanti della società del consumo, notiamo che emerge sempre di più il bisogno di maggior protagonismo, spesso attraverso la creazione di nuove forme di socialità e auto-organizzazione in cui poter promuovere attività e proposta culturale non a scopo di lucro.

I dati sull'utilizzo del nostro Centro Servizi e Consulenze e la crescita delle affiliazioni dimostrano appunto quanto la domanda di tutela e sostegno da parte del tessuto associativo sia crescente, segno che l'ARCI continua, in questo scenario, a svolgere un ruolo determinante.

Infine un'ultima importante funzione che il bilancio di attività si propone di svolgere: esso ci consente di attribuire il giusto riconoscimento al lavoro dei nostri circoli e di dare voce, raccontando le forme del loro impegno quotidiano, ai soci e alle socie che, nella maggior parte dei casi volontariamente, fanno vivere e crescere ogni giorno l'ARCI.

È grazie alle 3700 iniziative ricreative e culturali, ai corsi popolari, alle attività educative, alle pratiche di mutualismo e alle tante altre azioni che i circoli organizzano ogni anno se l'ARCI ancora oggi svolge un ruolo cruciale nelle realtà locali e soprattutto in quei quartieri dove spesso il sostegno pubblico è carente o assente, continuando in questo modo ad essere un attore fondamentale di sviluppo locale.

Sono proprio i circoli, e i soci che li animano, i veri protagonisti di questo lavoro e a tutti loro va il nostro più sincero ringraziamento.

Buona lettura e buon lavoro,

Andrea Polacchi

Presidente ARCI Torino

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name 'A' and a last name 'P' followed by a dot.

Carta degli impegni dei circoli ARCI

1 Il buon associazionismo promuove i diritti e la dignità delle persone, favorisce l'emancipazione e il benessere degli individui attraverso l'esperienza collettiva, cura la qualità delle relazioni umane.

2 L'esercizio della responsabilità collettiva e la piena realizzazione della democrazia partecipativa sono valori irrinunciabili, il primo requisito di una buona associazione.

3 Il buon associazionismo rimuove ogni ostacolo che possa frenare la partecipazione alla vita associativa, con iniziative tese a superare le barriere fisiche, culturali e linguistiche.

4 Obiettivo dell'ARCI è promuovere il diritto alla cultura, favorire l'accesso ai saperi e agli strumenti della conoscenza, la capacità di coltivare la memoria, esprimere la propria creatività, partecipare alla vita culturale.

5 Grazie al suo radicamento nei territori l'associazionismo è presidio dell'interesse generale della comunità e favorisce la coesione sociale e la mediazione dei conflitti.

6 Obiettivo del movimento associativo ARCI è difendere e promuovere il diritto di ciascuno alla ricreazione e al godimento del proprio tempo libero

7 Obiettivo dell'ARCI è promuovere la sostenibilità ambientale con attività di informazione, sensibilizzazione e sperimentazione di azioni concrete.

8 L'associazionismo è lo strumento con cui ciascuno può essere protagonista dell'affermazione dei propri diritti insieme agli altri. La promozione dei diritti sociali e civili e la costruzione di una società più giusta è un nostro obiettivo.

9 Il buon associazionismo contribuisce al rafforzamento della democrazia perché alimenta fra i cittadini una più alta cultura delle responsabilità pubbliche e della legalità democratica

10 L'associazionismo è anche un'opportunità per alzare lo sguardo sul pianeta e contribuire alla costruzione di un diverso mondo possibile, fondato sulla giustizia sociale e ambientale, sulla pace e la cooperazione fra i popoli.

La rete ARCI sul territorio

ARCI Torino è parte di:

ARCI Servizio Civile Piemonte



ARCI Servizio Civile Piemonte nasce dalla volontà dei livelli regionali delle associazioni nazionali socie, ARCI, Legambiente, Uisp, da Movimento Consumatori Piemonte e Slow Food e delle sedi locali di ARCI Servizio Civile operanti in Piemonte, prioritariamente con il compito di promuovere l'associazione e sviluppare la realizzazione di nuovi progetti di Servizio Civile Nazionale su tutto il territorio piemontese nello spirito del Servizio Civile Universale, anche di concerto con le Pubbliche Amministrazioni, dare vita ad un Ente di Servizio Civile con una regia progettuale e gestionale di respiro regionale e promuovere il confronto ed il lavoro sul versante politico/normativo di settore con gli altri Enti di Servizio Civile operanti in regione.

L'attenzione alle specificità locali, alla valorizzazione dei momenti di vita associativa, alla progettazione di rete, alla consapevolezza di essere associazione di Promozione Sociale oltre che ente di Servizio Civile, sono i tratti distintivi di ASC Piemonte.

Nell'anno 2016/17 i progetti di servizio civile erano ancora gestiti dalla base territoriale ASC Torino, cui erano **affiliati 14 circoli** del comitato di ARCI Torino e che ha coordinato le attività di **26 volontari di SCN** prestanti servizio per i circoli e per il comitato ARCI di Torino.



Altre organizzazioni

di cui fa parte:

Alleanza contro la Povertà Piemonte, Miravolante - Associazione di Comunità di Mirafiori, Banca Etica - Coordinamento Soci, Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo, Comitato Acqua Bene Comune Torino, Controsservatorio Val Susa, Coordinamento piemontese unitario per la legalizzazione della canapa, Fondazione Dravelli, Forum del Terzo Settore Piemonte, Libera Piemonte, Rete Mai Più Fascismi

Fanno parte di ARCI:

UCCA - Unione dei circoli cinematografici ARCI



Costituita nel 1967, è una delle nove Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica e in quanto tale riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali oltreché dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'attività dell'associazione si articola dalla produzione alla creazione del soggetto cinematografico, con una attenzione prevalente all'ambito distributivo e formativo; due aspetti finalizzati alla creazione e il consolidamento di nuovi pubblici, con una particolare attenzione al "cinema del reale".

ARCS - Culture Solidali



ARCS è un'organizzazione non governativa e di utilità sociale (sia ONG che ONLUS) iscritta all'elenco dei soggetti dell'art.26 della L.125/2014. Inoltre è iscritta al registro nazionale delle associazioni di promozione sociale (APS- L.383/2000) con decreto n. 419/II/2011.

ARCS è stata costituita a Roma nel 1985 per volontà dell'Arci dalla quale ha assunto principi e finalità praticandoli nella costruzione e nel consolidamento delle relazioni e dei partenariati internazionali.

Il piano di azione di ARCS nelle sue attività di cooperazione internazionale è finalizzato al coinvolgimento delle comunità per la costruzione diffusa di relazioni e collaborazioni tra i territori, valorizzando le aggregazioni civili e costruendo reti di interesse.

Per l'affermazione della pace e dei diritti e l'annullamento di ogni forma di povertà, ingiustizia e disegualianza sociale ARCS pratica: l'educazione alla cittadinanza mondiale e alla pace; la cooperazione, la solidarietà e il volontariato internazionale; l'aiuto umanitario e l'accoglienza.





Il Comitato territoriale di Torino



Eletto al 6° Congresso di
ARCI Torino, 16 Marzo 2016

Organismi dirigenti

Presidente: Andrea Polacchi

Vice Presidente: Daniele Mandarano

Presidenza:

Andrea Polacchi, Daniele Mandarano, Massimiliano Borella,
Vito Buda, Alessandro Carbonara, Alice Eugenia Graziano,
Davide Toso, Ugo Zamburru (invitato permanente)

Consiglio Direttivo:

Andrea Polacchi, Olga Aime, Laura Aricò, Anna Maria Bava,
Sergio Belcastro, Elena Bissaca, Giulia Boggio, Massimiliano
Borella, Luca Bosonetto, Vito Buda, Alessandro Carbonara,
Federico Cristaudo, Alice Elia, Massimo Gavagna, Tatjana
Giorcelli, Francesca Gruppi, Alice Eugenia Graziano, Maria
Labate, Daniele Mandarano, Patrizia Moscara, Luca Rinarelli,
Ester Rocco, Pier Paolo Saroglia, Davide Toso, Andrea Vitali,
Ugo Zamburru

Collegio dei Garanti:

Vincenzo Di Dio, Giuseppe Melchionna, Alice Ravinale

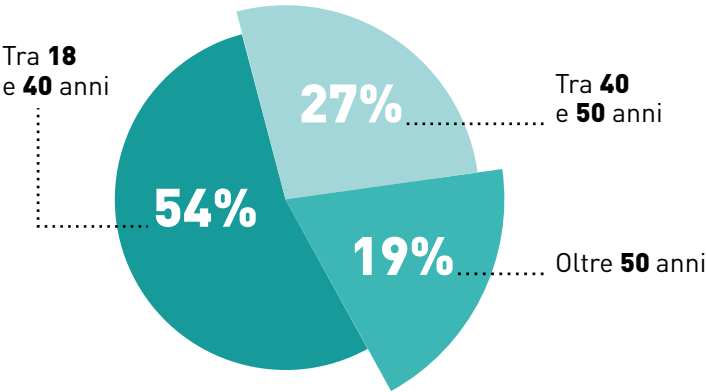
Collegio dei revisori dei conti:

Fabio Andreace, Massimiliano Gerardi, Carmelo Termine

Composizione di Genere del Consiglio Direttivo



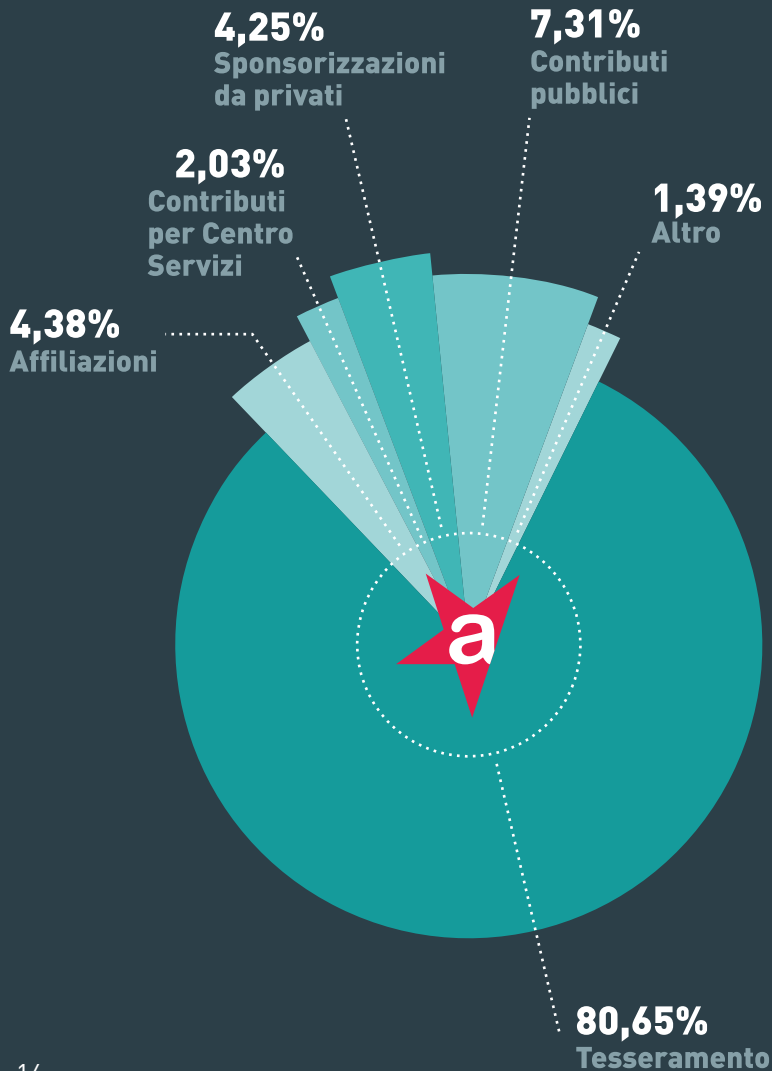
Composizione Anagrafica del Consiglio Direttivo



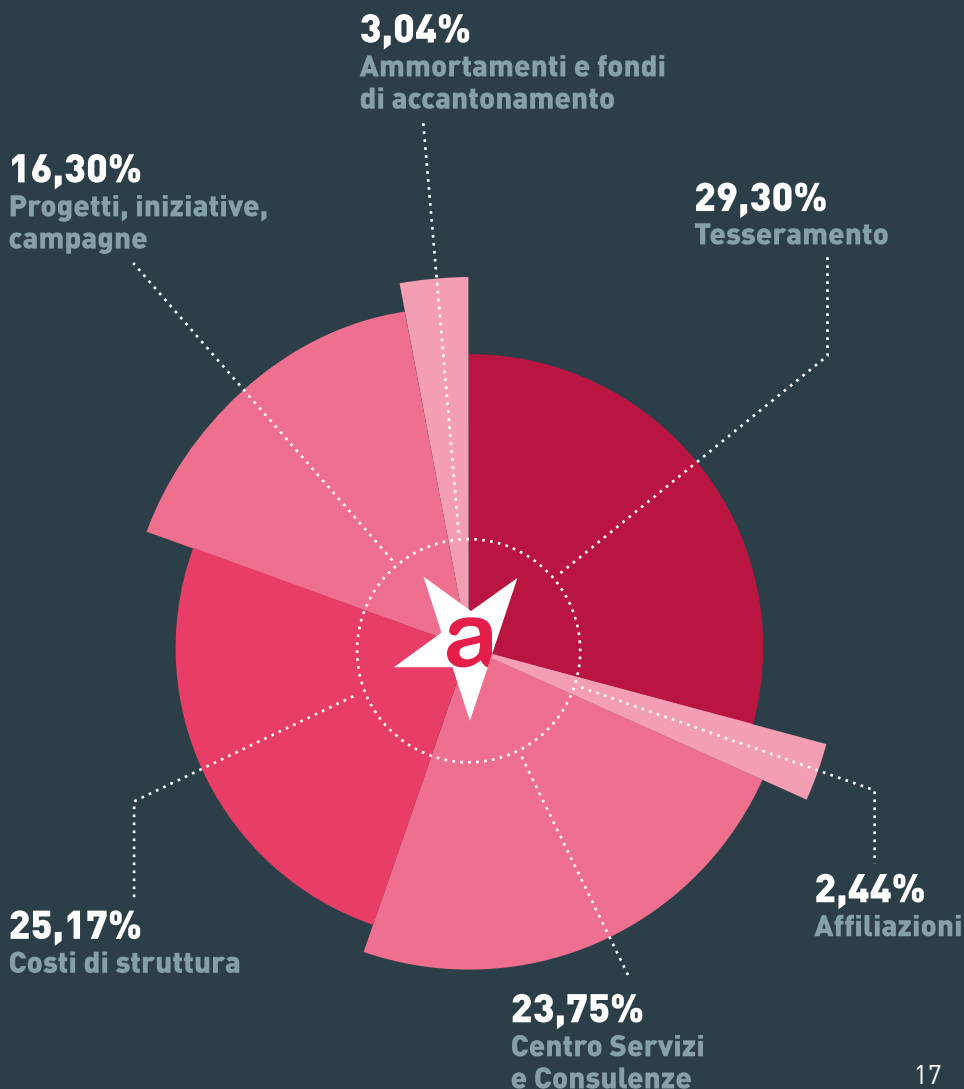
4	Riunioni del Consiglio Direttivo
18	Riunioni di Presidenza
11	Gruppi di lavoro del Direttivo

Il Bilancio

Entrate: 452.581 €



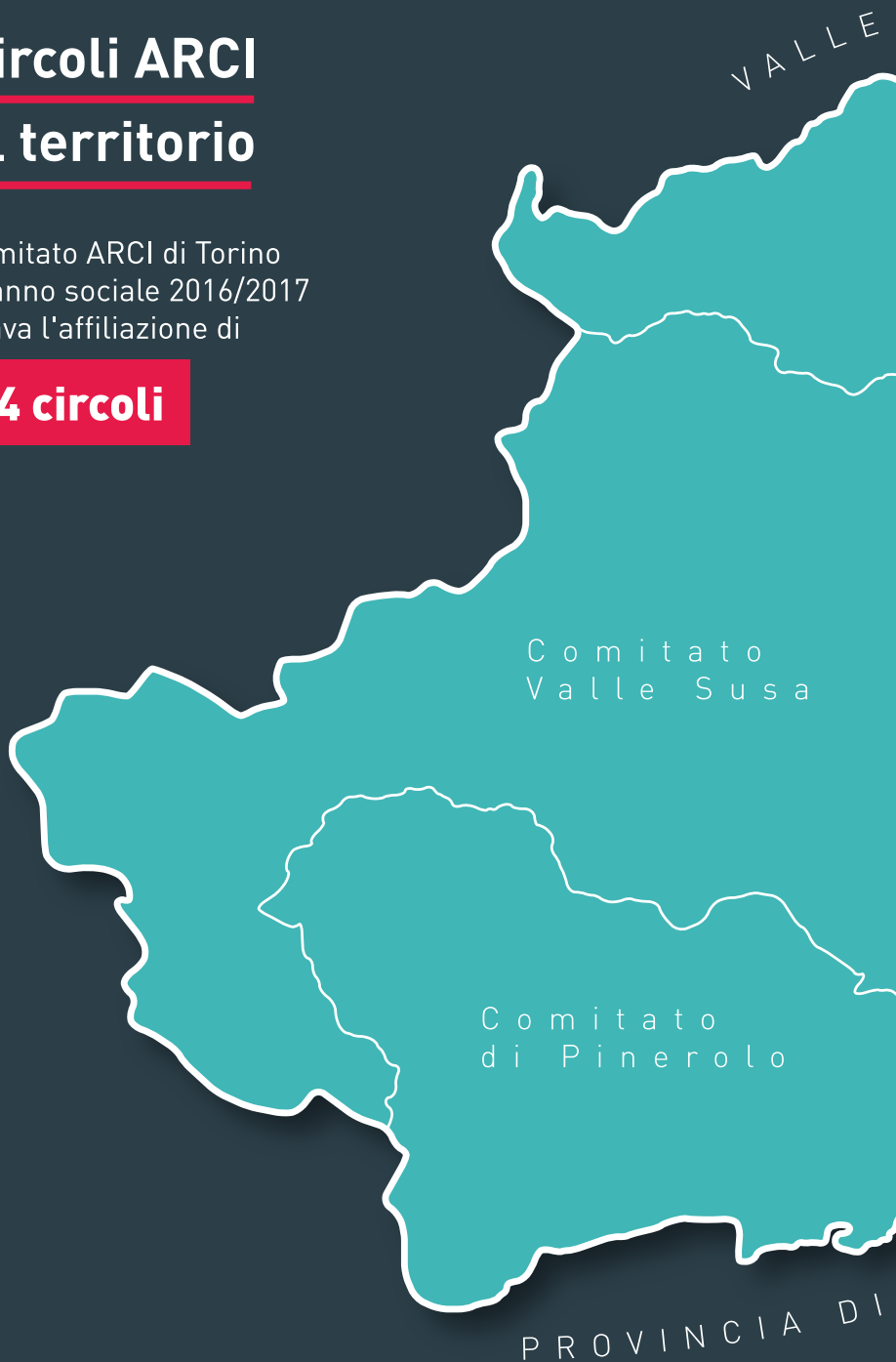
Uscite: 452.198 €



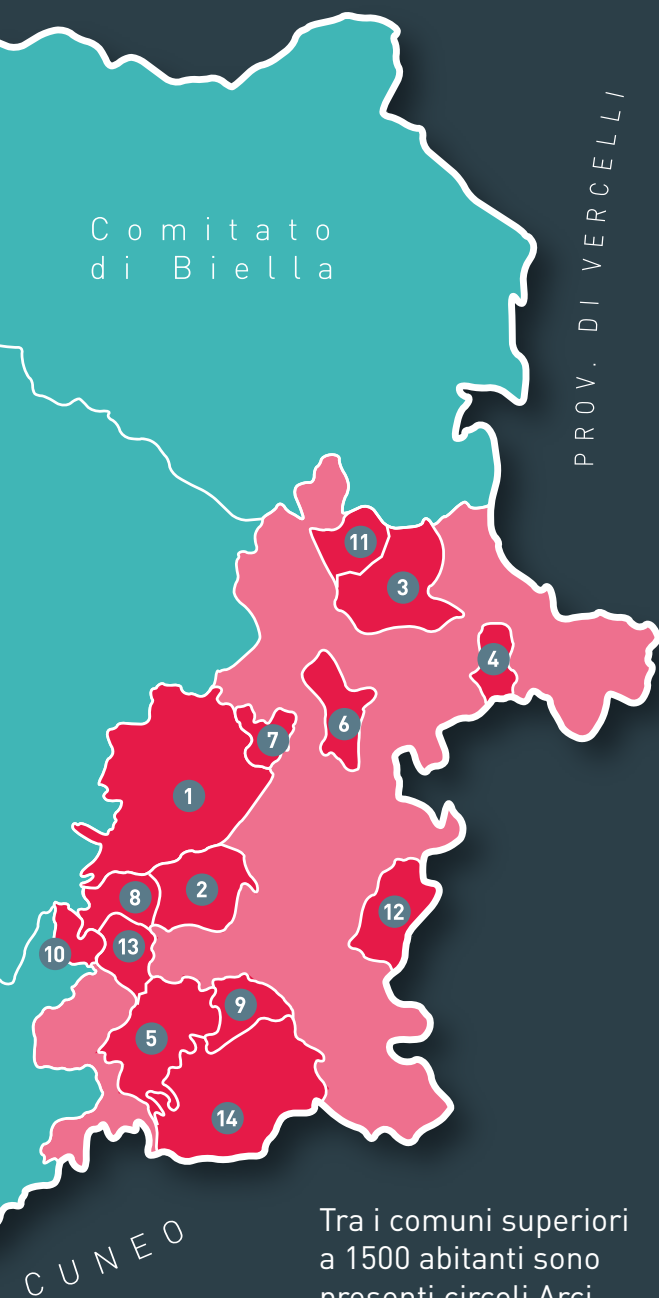
I Circoli ARCI sul territorio

Il Comitato ARCI di Torino
nell'anno sociale 2016/2017
contava l'affiliazione di

124 circoli



D'AOSTA



Tra i comuni superiori a 1500 abitanti sono presenti circoli Arci in 5 comuni su 8

- 1 Torino 98 circoli
- 2 Moncalieri 8
- 3 Chivasso 2
- 4 Lauriano 2
- 5 Carignano 2
- 6 Gassino 2
- 7 San Mauro 2
- 8 Nichelino 1
- 9 Villastellone 2
- 10 Candiolo 1
- 11 Montanaro 1
- 12 Riva presso Chieri 1
- 13 Vinovo 1
- 14 Carmagnola 1

Torino città



Circoscrizione 1: 24 circoli

Circoscrizione 2: 3 circoli

Circoscrizione 3: 7 circoli

Circoscrizione 4: 10 circoli

Circoscrizione 5: 6 circoli

Circoscrizione 6: 13 circoli

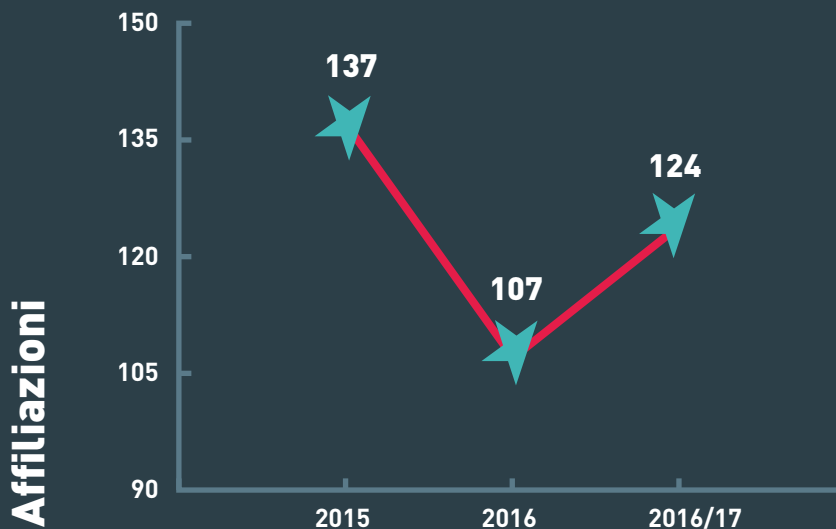
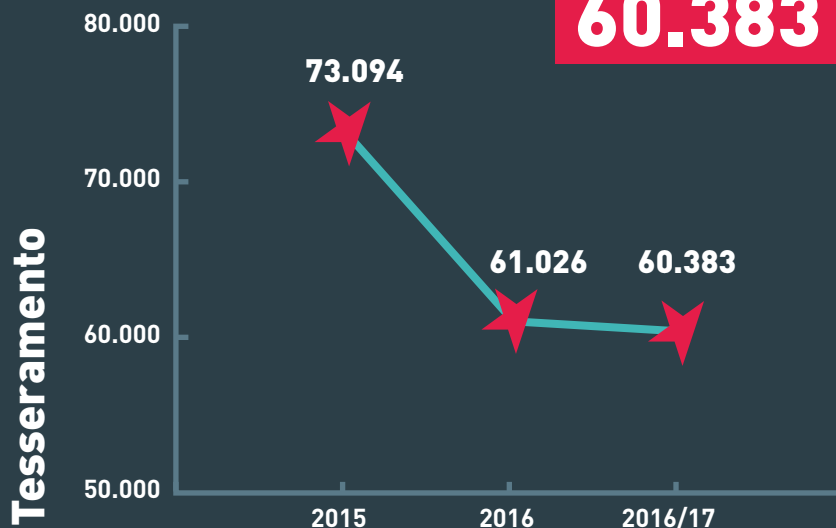
Circoscrizione 7: 21 circoli

Circoscrizione 8: 14 circoli

Tesseramento e affiliazioni

Soci 2016/2017

60.383



Gli organismi dirigenti dei Circoli

I Consigli Direttivi dei Circoli ARCI sono la spina dorsale della rete ARCI, coloro che organizzano la maggior parte delle attività e sono responsabili della vita associativa dei soci sul territorio.

619

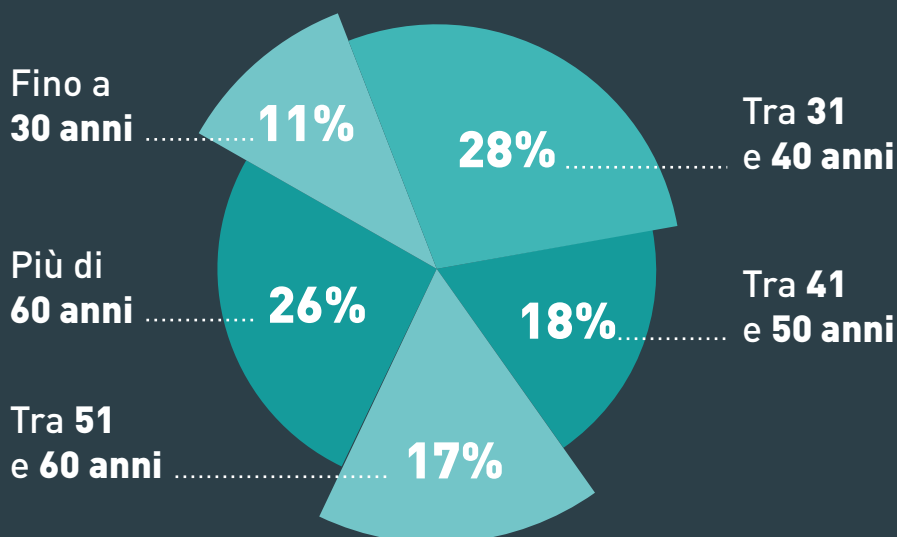
Componenti dei Consigli Direttivi

43%

Donne

57%

Uomini



Partecipazione e lavoro nei Circoli

948

Soci volontari

206

Lavoratori

22

Volontari del Servizio
Civile Nazionale



Le attività promosse dal Comitato

Bando di concorso per progetti e idee innovative

L'ARCI Nazionale, in collaborazione con Banca Etica, ha messo a disposizione un fondo di garanzia finalizzato a facilitare l'accesso al microcredito per i Circoli. Il Comitato ARCI di Torino si è impegnato a sviluppare, consolidare e ampliare il proprio insediamento territoriale aderendo a questo percorso, dedicato a premiare le idee più innovative e a rilanciare lo sviluppo associativo.

L'esperienza torinese del neonato **Circolo B-Locale** è stata premiata da questo concorso e il Comitato di Torino ha seguito la nascita del circolo e curato l'accesso al microcredito da parte dell'associazione.

L'isola che c'è - mensa popolare

Una delle attività realizzate dal Comitato di Torino è stato il progetto "Isola che c'è" che si innestava nel cosiddetto "Piano Invernale cittadino" e che prevedeva la realizzazione di una serie di interventi sostenuti dall'assessorato al Welfare della Città di Torino in collaborazione con diversi enti no-profit.

Con questo progetto, attivo dal 2013, ARCI Torino ha messo a disposizione della città di Torino gli spazi dei circoli per attivare, nel periodo invernale, mense popolari diurne al fine di fornire pasti caldi ai senza fissa dimora. Nel corso di questi anni, con il coinvolgimento dei circoli ARCI sono stati somministrati oltre 35.000 pasti caldi.

I destinatari sono i cosiddetti 'invisibili' o nuovi poveri, ovvero quella categoria espulsa o mai entrata nel mondo del lavoro, al margine delle reti sociali e con relazioni familiari e amicali debo-

li quando non assenti.

A Torino nel corso del 2017 sono stati allestiti centri diurni e notturni capaci di ospitare centinaia di persone. Purtroppo tali servizi non sono riusciti a rispondere del tutto ai bisogni presenti sul territorio. ARCI Torino ha preparato dal dicembre 2016 all'aprile 2017 ogni giorno 50 pasti caldi, con il coinvolgimento di 8 operatori, anch'essi destinatari "attivi" del progetto, in quanto selezionati in base alla loro condizione di difficoltà economica.

Jazz is Dead

Jazz is Dead è il festival organizzato da ARCI Torino all'interno di Narrazioni Jazz / Jazz per la Città / Salone Off. Il festival, curato da Alessandro Gambo, è stato possibile grazie alla collaborazione con **Magazzino sul Po**, Varvara Festival, Associazione Il Mutamento Zona Castalia, Babelica, Torino Fringe Festival, ARCI REAL e Festival della Cultura dal Basso.

La rassegna, che si è svolta nell'ex cimitero di San Pietro in Vincoli tra il 18 e il 21 Maggio, ha visto la partecipazione di: FAUST, Peter Brotzmann & Heather Leigh, Dj Gruff & Gianluca Petrella, Mammane Sani, Khompa Light Show, Gio Evan, Bebo e Albi de Lo Stato Sociale, Michele del Lago e Giusi Presenti.

Il progetto Jazz is Dead è poi proseguito, nell'arco del 2017 con l'organizzazione dei live di Dj Gruff & Gianluca Petrella, Gianni Giublena Rosacroce e Laraaji & Carlos Niño.

Dialoguing

Nell'ambito di Erasmus+ ARCI Torino ha presentato e vinto il progetto di Youth Exchange Dialoguing. Uno scambio sul dialogo interculturale e interreligioso, ospitato a Torino, a cui hanno partecipato 30 ragazzi e ragazze tra i 18 e i 25 anni, provenienti

da Spagna, Grecia, Romania, Turchia e Italia; accompagnati da 3 tutor italiani e 1 tutor per ognuna delle restanti nazionalità.

Lo scambio, che si è svolto nella prima decade di Agosto 2017, ha visto i partecipanti coinvolti in attività di ice-breaking e team-building, educazione non formale e confronto sulle tematiche del dialogo interreligioso, della paura del diverso e dell'integrazione. Oltre alle attività interne si sono svolte visite e attività di conoscenza del territorio, della storia e della cultura Torinese.

Nel corso dello scambio sono stati anche organizzati incontri con le principali comunità religiose della città, sempre nell'ottica del dialogo e del superamento degli stereotipi e della paura del diverso.

Alternanza Scuola Lavoro

Durante l'Anno Scolastico 2016/17 ARCI Torino ha ideato e promosso due progetti di alternanza scuola lavoro, per avvicinare gli studenti al mondo e alle opportunità del terzo settore, all'interno di percorsi inseriti con la cosiddetta "buona scuola" che spesso si risolvono in lavoro gratuito e privo di interesse per gli studenti.

Fans Follow Art Not Sales è un progetto di educazione alla cultura musicale di orientamento professionale in ambito artistico. Il progetto, ideato dal circolo **Dewrec** e portato avanti da ARCI Torino con il sostegno dell'associazione **Dojo**, è stato avviato nell'anno scolastico 2016/17 e ha coinvolto un gruppo interclasse dell'Istituto Tecnico Majorana di Grugliasco. Attraverso la presenza di esperti di settore e 2 formatori, gli studenti si sono avvicinati al mondo della produzione e dell'organizzazione di eventi in ambito musicale con un approccio che salvaguarda gli aspetti artistici e culturali a discapito delle regole di mercato.

Obiettivo del progetto è stata la creazione di una community vera e propria, a partire dai ragazzi che hanno partecipato ai laboratori, in grado di sviluppare un discorso critico e costruttivo sul

panorama musicale contemporaneo e sostenere pratiche di mutualismo artistico, produzione indipendente e autoformazione.

ARCI – Alternanza Scuola Lavoro al Gobetti è un progetto che ha coinvolto una classe del Liceo Scientifico Gobetti. 30 allievi hanno partecipato ad un ciclo di incontri e laboratori che hanno offerto un approfondimento formativo sul mondo dell'associazionismo culturale, sociale e del terzo settore, grazie alla presenza di formatori professionisti e di alcuni volontari del servizio civile.

Biennale giovani artisti mediterraneo (BJCEM)

A partire dal 1985, anno della sua prima edizione, la Biennale si svolge ogni due anni in una città diversa dell'area mediterranea e si rivolge a giovani artisti e creativi. **BJCEM è una rete internazionale** con oltre 60 membri e partner in Europa, Medio Oriente e Africa, il cui supporto rende possibile questo evento in quanto garantisce la partecipazione di artisti provenienti dai loro territori. **L'ARCI è tra i fondatori del network BJCEM** (nello specifico proprio il Comitato di Torino) ed ha organizzato numerosi eventi che hanno rafforzato il progetto nel Mediterraneo.

Dopo alcuni anni di assenza, l'ARCI Comitato di Torino nel 2016, ha riproposto la propria partnership nella BJCEM costruendo in pochi mesi iniziative in città e partecipando attivamente l'anno successivo alla nuova Biennale. Infatti è stata organizzata da BJCEM e dal Ministero della Cultura della Repubblica di Albania l'edizione della Biennale del 2017. **Mediterranea 18 Young Artists Biennale**, un evento internazionale multidisciplinare che si è svolto a Tirana e Durazzo dal 4 al 9 maggio 2017 ha riunito circa 230 artisti provenienti dall'Europa e dal Mediterraneo. A Torino, presso CAP 10100 (spazio gestito dall'associazione ARCI **Teatro Orfeo**) il 16 marzo 2017 è stato anche festeggiato con il Comune di Torino "Il ritorno dell'acciuga! La Festa per i vent'anni della Biennale dei giovani artisti. Torino '97" L'iniziativa cittadina poi è continuata installando nello spazio Informa Giovani di via Gari-

baldi un Punto Video con trasmissione continua delle immagini di quella Biennale.

Torneo di Calcio a 5 “Pier Paolo Pasolini”

Il torneo di calcio a cinque, organizzato ogni anno da ARCI Torino in collaborazione con il circolo **La Cadrega**, nell'estate del 2017 ha visto la sua quinta edizione. I circoli si sono affrontati presso gli spazi del circolo ARCI **Peter Pan** di via Ventimiglia. Il torneo dedicato al poeta Pasolini che nella competizione calcistica sapeva leggere metafore della vita, della passione e della sportività, è ormai un appuntamento fisso nelle attività annuali del Comitato.



Le attività sostenute dal Comitato

PROMEMORIA AUSCHWITZ



Promemoria_Auschwitz è un progetto di educazione alla cittadinanza attiva attraverso la promozione della partecipazione, organizzato in Italia dall'associazione ARCI

Deina e sul territorio Piemontese dall'associazione ARCI Deina Torino.

Un progetto pensato per accompagnare le giovani generazioni alla comprensione della complessità del passato e all'acquisizione dello spirito critico necessario per un protagonismo nel presente.

Nell'ambito del progetto, ogni anno più di mille ragazze e ragazzi sono accompagnati in un percorso di formazione storica e in un viaggio in treno a Cracovia in cui vengono visitati Auschwitz-Birkenau, la fabbrica di Oskar Schindler e l'ex ghetto nazista della città, elementi attraverso i quali i giovani sono coinvolti in prima persona, rendendoli protagonisti attivi nella fase di apprendimento.

Nel 2017 Promemoria_Auschwitz ha coinvolto più di 1300 partecipanti provenienti da 7 Regioni diverse, di cui 570 piemontesi.

Per il primo anno nel 2017 hanno preso parte al progetto anche 30 studenti dell'Università degli studi di Torino, grazie al contributo dell'Università degli Studi di Torino.

FESTIVAL DELLA CULTURA DAL BASSO



Il Comitato ARCI Torino ha supportato il circolo **Babelica** nella realizzazione del Festival della Cultura dal Basso, un evento collettivo che ha unito l'impegno civico con la passione per la cultura. Grazie alla collaborazione attiva di enti, associazioni, comunità di immigrati e cittadini (residenti o appassionati del quartiere) hanno preso vita sul territorio eventi ispirati all'arte, alla letteratura, al cinema e alla musica, per ribadire l'importanza del diritto alla cultura.

RESISTENZA ELETTRICA



ARCI Torino, anche nel 2017 ha collaborato al progetto Resistenza Elettrica - Rassegna di musica resistente, organizzato dal comitato ARCI Valsusa e dal Comitato Resistenza Colle del Lys.

Due sono stati i concerti del 2017; il primo dedicato al partigiano Artom presso parco colonnetti ha visto l'esibizione di Nada accompagnata dai Virginiana Mlller, il secondo dedicato ai Caduti dell'eccidio del Colle del Lys (2 Luglio 1944), ai partigiani Cesare Mondon, Ivano Piazzi "Lupo", Ivo Balboni e a Tom Benetollo, Presidente Nazionale dell'ARCI (1997-2004) si è svolto a Colle del Lys (comune di Rubiana) dove sul palco sono saliti i Modena City Ramblers.

OLTRE I CONFINI DEL NOIR



Il comitato ARCI Torino ha promosso la manifestazione "OLTRE I CONFINI DEL NOIR" nata grazie al lavoro congiunto di due circoli ARCI del territorio della circ 4:

B-Locale e Babelica. Partendo dalle caratteristiche dei romanzi “noir” si è offerto ai cittadini un percorso di analisi critica della società attuale, dei malcostumi e della corruzione ma allo stesso tempo si è presentato un percorso di lettura piacevole ed avvincente che annovera titoli ed autori in testa alle classifiche.

La scelta di portare Oltre i confini del noir in Piazza Umbria nel mese di maggio 2017 è stata una precisa volontà di riqualificare un’area che risponde molto bene quando sollecitata con proposte culturali valide e aperte alla cittadinanza.

OLTRE I CONFINI DEL NOIR quindi, ma anche oltre i confini della città e della regione: della città perché organizzato in quel lembo di periferia che, nonostante le nuove costruzioni e le giovani famiglie e le molte associazioni presenti, stenta a decollare e a prendere vitalità; ma anche oltre i confini del Piemonte perché parteciperanno in modo attivo, scrittori e associazioni provenienti da varie regioni italiane.

JOY



ARCI Torino ha sostenuto la realizzazione del cortometraggio “Joy” di Daniele Gaglianone, prodotto da Zenit Arti Audiovisive con l’associazione ARCI **ConMoi**. “Joy” è l’unico cortometraggio girato tra le mura dell’occupazione abitativa delle palazzine ExMoi, con la collaborazione dei migranti che le abitano ed è stato presentato, in concor-

so per il premio MigrArti, alla 74° Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia.

TORINO PRIDE 2017



Abbiamo aderito al Piemonte Pride, assumendo come nostra la piattaforma politica e partecipando il 17 Giugno a Torino alla manifestazione con un carro musicale in rappresentanza di ARCI Torino. Anche nel 2017 il Torino Pride ha visto una partecipazione oceanica di decine di migliaia di persone, e centinaia di associazioni e movimenti, ribadendo che non c'è spazio a Torino per l'omotransfobia, le discriminazioni e il sessismo.

LOVERS FILM FESTIVAL - Torino LGBTQI Visions



Sempre in relazione alle politiche di genere ARCI Torino ha sostenuto anche il Festival Lovers che, arrivato alla trentaduesima edizione rimane uno dei festival più importanti in Italia tra quelli dedicati al cinema LGBTQI. Ogni anno il Festival presenta oltre 100 titoli tra opere in concorso, retrospettive, omaggi, eventi speciali e focus tematici cari alla comunità LGBTQI. Nel corso dei suoi ventisei anni la manifestazione ha visto la partecipazione di artisti del calibro di Gus Van Sant, Claudia Cardinale, Eytan Fox, Derek Jarman o Christophe Honoré, in alcuni casi invitati per rendergli omaggio, in altri "scoperti" quando ancora muovevano i primi passi nel mondo dello spettacolo.

ERO STRANIERO



Ero Straniero

L'umanità che fa bene

La rete ARCI, ha promosso, insieme all'associazione Radicali Italiani, Fondazione Casa della Carità, ACLI, ASGI, Centro Astalli, Cnca, A Buon

Diritto, Cild la campagna “Ero Straniero - L'umanità che fa bene” sui temi dell'immigrazione. La campagna ha permesso la raccolta di oltre 90.000 firme e il supporto di un'ampia rete di amministratori locali a una proposta di Legge di Iniziativa Popolare, che prevede l'abolizione del reato di immigrazione clandestina, il superamento dell'attuale sistema di immigrazione facilitando l'ottenimento del permesso di soggiorno, l'unificazione del sistema di accoglienza dei richiedenti asilo all'interno di una migliorata rete SPRAR, il riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti i migranti.

ARCI Torino ha contribuito attivamente alla raccolta firme, organizzando iniziative e banchetti.

NO AL REFERENDUM COSTITUZIONALE



L'ARCI è stata, insieme all'ANPI, alle organizzazioni studentesche e ai comitati per il NO nati in tutta Italia, in prima fila nella campagna referendaria contro la riforma costituzionale promossa dal governo Renzi. Anche a Torino l'ARCI a fianco dell'ANPI e della CGIL, ha partecipato a molti dibattiti pubblici e a momenti di confronto per sostenere le ragioni del no.



Convenzioni Arci Torino

arci Torino

Tesseramento 2017 - 2018

Una forza per la cultura. Un'opportunità per le associazioni.

Guida alle convenzioni

arci Torino

Tesseramento 2017 - 2018

Una forza per la cultura. Un'opportunità per le associazioni.

Guida alle convenzioni

arci Torino

Tesseramento 2017 - 2018

Una forza per la cultura. Un'opportunità per le associazioni.

Guida alle convenzioni

arci Torino

Tesseramento 2017 - 2018

Una forza per la cultura. Un'opportunità per le associazioni.

Guida alle convenzioni

Il Centro Servizi e Consulenze

L'anno sociale 2016/17 è stato il primo anno in cui il **Centro Servizi e Consulenze di ARCI Torino** è andato a pieno regime, garantendo continuità per tutto l'anno sociale.

Nato dall'esigenza di supportare al meglio i circoli affiliati, ha garantito il supporto tecnico indispensabile ad affrontare, nella gestione quotidiana delle attività, le problematiche di carattere normativo, amministrativo, giuridico e fiscale.

Sportelli

Sportello associazioni e circoli

180 ore

Consulenze per la costituzione di nuove associazioni

220 ore

Consulenze sulla correttezza istituzionale e amministrativa

80 ore

Consulenze per autorizzazioni sanitarie, consulenza sul lavoro, impatto acustico ambientale, pratiche architettoniche, sicurezza sui luoghi di Lavoro

48 ore

Formazione sugli obblighi legislativi rivolto a tutti i circoli affiliati

Sportello amministrativo

215 ore

Consulenze sulla rendicontazione di progetti e sulla stesura della rendicontazione annuale

Sportello fiscale

160 ore

Consulenze su adempimenti fiscali e corretta tenuta della contabilità

Sportello legale

35 ore

Consulenze giuridiche
13 pratiche aperte per coperture assicurative di contenziosi legali

Sportello assicurativo UniPol-Sai

20 ore

Consulenze di tutela assicurativa
6 pratiche aperte per copertura assicurativa di sinistri

Sportello progettazione

13 circoli

supportati nella stesura o nella rendicontazione di progetti

Sportello di supporto all'accesso al credito

8 circoli

Consulenze e accompagnamento alla redazione della documentazione necessaria all'erogazione di mutui o prestiti presso Banca Etica

Corsi di formazione

Durante l'anno sociale 2016/17 sono stati svolti i seguenti seminari e corsi di formazione rivolti ai circoli affiliati:

- / Seminario per le nuove associazioni Affiliate**
- / Seminario sulla contabilità e controllo di gestione**
- / Seminario sul nuovo portale online per il tesseramento**

- / Formazione HACCP**
- / Formazione lavoratori a rischio basso**
- / Formazione Addetto Antincendio a rischio basso**
- / Formazione Addetto al Primo Soccorso, gruppo BC**

Nel quadro delle iniziative per le realtà che svolgono attività rivolte all'infanzia e all'adolescenza abbiamo organizzato per la prima volta nella storia del Comitato una formazione gratuita per la realizzazione delle Estate Ragazzi spaziando dalle informazioni sull'evoluzione del quadro giuridico, alla condivisione delle risorse per le uscite e gite esterne, dal miglioramento della proposta educativa all'approfondimento dell'animazione laboratoriale.



Le Convenzioni per i soci

Sul territorio del comitato di Torino, il tesseramento ad ARCI garantisce sconti e riduzioni per i soci per il consumo culturale, in parte derivanti da convenzioni stipulate da ARCI Nazionale, in parte stipulate dal comitato di Torino.

8

Cinema e sale cinematografiche

10

Musei

12

Teatri

7

Librerie

Sono convenzionati per i tesserati ARCI:

Cinema Ambrosio, Cinema Greenwich, Cinema Lux, Supercinema, Cinema Teatro Agnelli, Cinema Massimo, Ideal Citiplex, Cineteatro Baretti;

Casa Teatro Ragazzi, Alfa Teatro, Fondazione TPE - Teatro Astra, Teatro Civico Garybaldi, Teatro Civico Busca, Teatro IRIS, Teatro Civico Gariglio, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatri Erba, Teatro Alfieri, Teatro Gioiello;

Museo Ettore Fico, GAM - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Moderna, Rocca - Borgo Medievale, MAO - Museo d'Arte Orientale,, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, MAcA - Museo A come Ambiente, Infini.to - Planetario di Torino, Museo Diffuso della Resistenza, della deportazione della Guerra, dei diritti e della libertà;

Musical bookshop - Scritti sulla musica di Demarie Fabrizio, L'angolo Manzoni, Figuriamoci libreria del fumetto, Libreria Fontana, Libreria Internazionale Luxemburg, Libreria Eurolibri, Libreria LINEA451

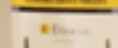
Convenzione con Forst S.p.A

Nel 2016 è statata stipulata una convenzione con FORST S.p.A secondo cui l'azienda si impegna a versare 0,15 cent al Comitato ARCI di Torino per ogni litro di birra consumato in ogni circolo affiliato. Questo contributo è stato a sostegno parziale di molte delle attività che sono state descritte precedentemente.





NOI ABBIAMO SCELTO
BANCA ETICA *bancaetica.it*



Etica SGR S.p.A.
GRUPPO BANCA POPOLARE ETICA

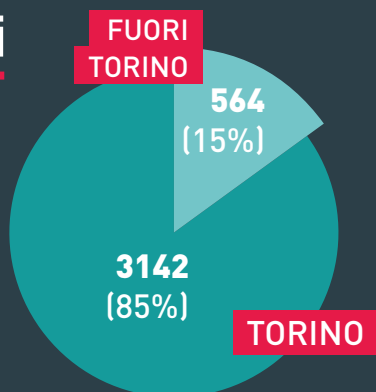




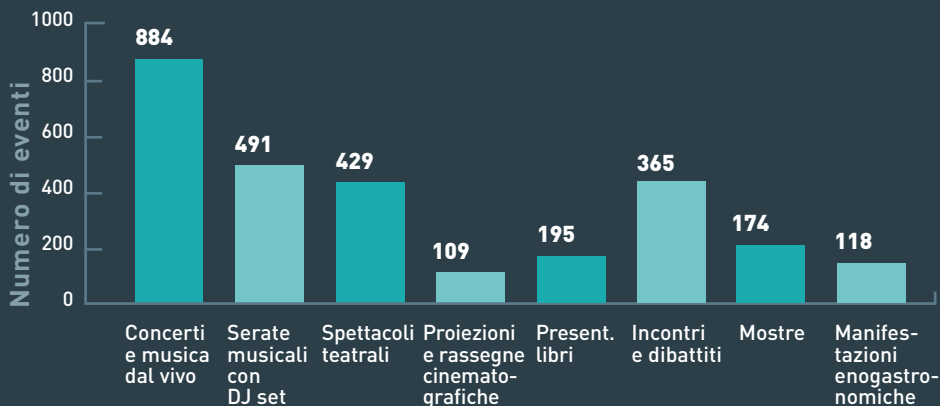
Le attività dei Circoli

Iniziative culturali,
sportive e ricreative
tra Torino e Provincia

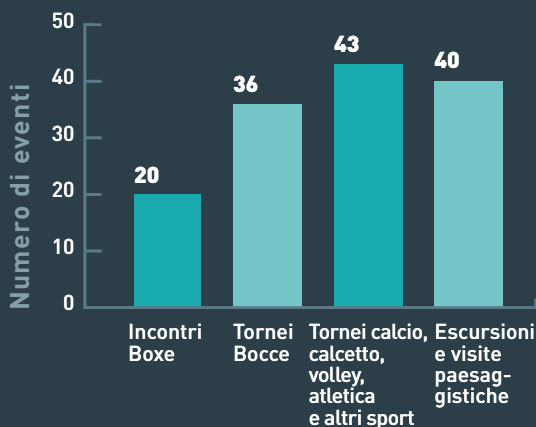
3706



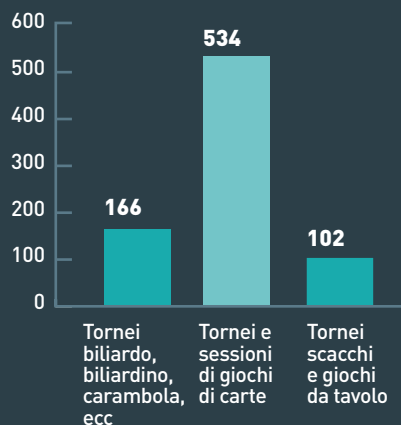
Attività Culturali



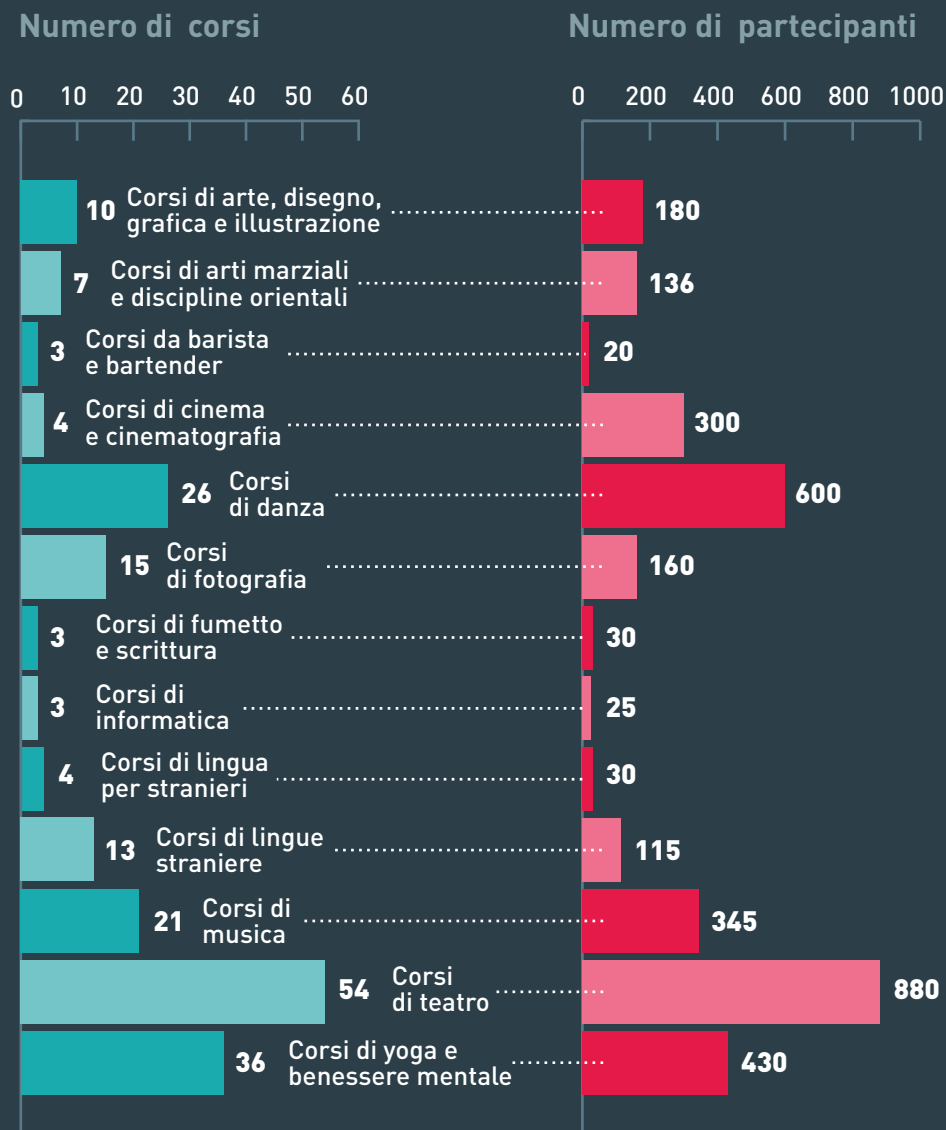
Attività sportive e all'aria aperta



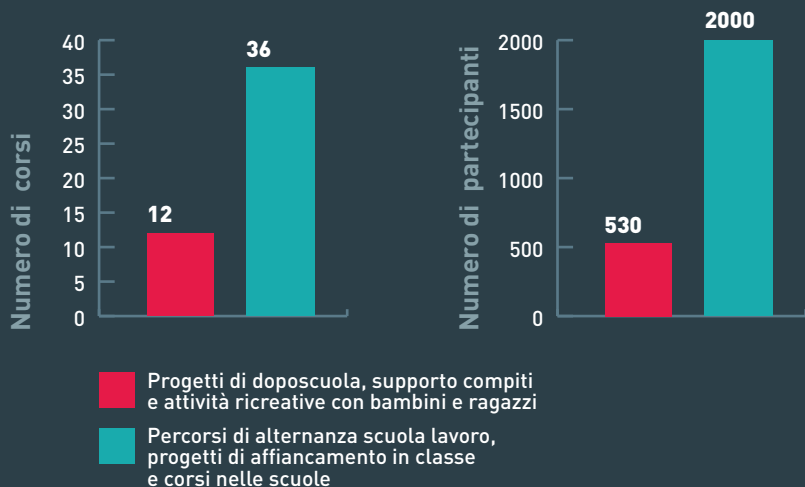
Giochi e attività ricreative



Corsi e attività formative



Attività educative rivolte ai minori



Sportelli di prossimità al cittadino

1090 Totale ore

415 Utenti coinvolti

Nell'anno 2016/2017 gli sportelli attivati dai circoli sono stati:

- / Ascolto persone LGBTQIA
- / Consulenza e assistenza persone con disabilità
- / Sportello del consumatore
- / Sportello psicologico
- / Sportello di consulenza legale
- / Supporto amministrativo e informativo per servizi alla persona
- / Sportello migranti
- / Sportello lavoro

Nuovo Anno Sociale
2016/2017

Dal 1° ottobre
al 30 settembre



cultura
pace diritti
memoria
partecipazione
solidarietà

SIAMO NUOVI
MA SIAMO
QUELLI
DI SEMPRE

[Dal manifesto "Dalle moltitudini d'Europa
in marcia contro l'impero a verso Genova"]

associazioni
centro servizi
e consulenze
convenzioni
circoli



Comitato Arci Torino
via Verdi 34 / tel. 011 5267560 / info@arcitorino.it

arcitorino.it

La nostra storia

L'Associazione Ricreativa Culturale Italiana (ARCI) nasce nel 1957 e rappresenta, con i suoi 999.532 soci e 4401 circoli, un presidio di solidarietà, cittadinanza attiva e promozione sociale sui territori. Per ricostruire la genesi e l'evoluzione dell'ARCI sarebbe, però, riduttivo e fuorviante partire dalla sua data fondativa, infatti la principale realtà associativa culturale in Italia affonda le sue radici ben da prima.

La nostra storia nasce con le **esperienze di autogestione e autorganizzazione operaia** nate a cavallo del Novecento e nel dopoguerra (le Case del Popolo, le Società di Mutuo Soccorso, i Circoli Ricreativi), che si dotano di spazi fisici di aggregazione che sono anche sedi delle prime formazioni della sinistra, oltre che **luoghi di socialità e mutualismo**.

Durante il Ventennio fascista questi spazi vengono sostituiti dall'Opera Nazionale del Dopolavoro, un istituto che mira a fascistizzare i momenti ricreativi e di svago quotidiano. Negli anni successivi alla Liberazione i governi democristiani amministrano in chiave repressiva e intimidatoria le esperienze autogestite legate alla sinistra. Così, dopo un primo tentativo di democratizzazione che mira a sottrarre gli spazi popolari dal controllo statale rivendicando maggiore autonomia, Cgil, Uisp, Api, Lega delle Cooperative, Partito Socialista e Partito Comunista decidono di intraprendere **un percorso associativo indipendente e unitario: il 26 maggio 1957 a Firenze nasce l'ARCI**. Alcuni mesi dopo Enzo Lalli avrebbe fondato il primo circolo torinese (Il circolo Toscanini) e a dicembre sarebbe nato dalla sua iniziativa anche il Comitato di Torino.

I primi anni di attività sono contraddistinti da grandi difficoltà nell'ottenere il riconoscimento come realtà associativa a carattere assistenziale a causa delle resistenze governative, ma sono

anche gli anni in cui l'associazione si radica nel paese. I percorsi attivati fanno del mutualismo, della solidarietà e della promozione culturale i principali tasselli per il radicamento territoriale. Una prima campagna significativa è quella legata alla **petizione per il pluralismo televisivo della Rai** che avvicinerà molti intellettuali e personaggi del panorama culturale italiano all'ARCI.

Con il '68 l'ARCI assume **un profilo fortemente politico**, schierandosi a favore del divorzio, contro la guerra in Vietnam e le dittature golpiste come quella cilena. Gli anni Sessanta e Settanta rappresentano una fase in cui l'ARCI raggiunge forte consenso, grazie alle attività che intercettano età e fasce di popolazione diverse.

Sono anche anni di forti cambiamenti interni dati in particolar modo dalla **fusione con l'Uisp**.

Durante il periodo del riflusso, in cui il rifugio nel privato sembra essere l'unica soluzione alla sconfitta collettiva di un movimento vinto dalla repressione e dalla degenerazione terroristica, l'ARCI rappresenta **uno strumento di riappropriazione dell'ambito pubblico**, divenendo uno dei soggetti principali capaci di mantenere un profilo collettivo attivandosi in svariati ambiti sociali. In occasione del terremoto dell'Irpinia del 1980 ARCI si conferma anche come **associazione attiva nel volontariato e nella solidarietà sociale**.

Nonostante una fase politica delicata, dovuta all'acuirsi delle divergenze tra socialisti e comunisti nell'epoca craxiana, l'associazione continua a crescere: nascono in questi anni **ARCI Gay, ARCI Gola (futuro Slow Food), ARCI Ragazzi, ARCI Donna, ARCI Kids e Legambiente**.

Con la nuova corsa agli armamenti e la minaccia nucleare, ARCI si affermerà come soggetto **pacifista e non violento**, promuovendo la mARCIa antimilitarista Perugia-Assisi e sul finire degli anni Ottanta è tra i principali organizzatori della **prima mobilitazione nazionale antirazzista**.

Nel frattempo associazioni come Uisp e Legambiente rivendicano maggiori spazi di autonomia finanziaria e politica, sviluppando un nuovo **modello confederale** che vede la costituzione di **ARCINova**, che unisce le esperienze circolistiche e associative dell'ARCI, e che costituirà negli '90 anni la base per la creazione di **ARCI Nuova Associazione**.

La fine della prima Repubblica, la caduta del Muro di Berlino, Mani Pulite, la crisi e la fine dei grandi partiti di massa e la stagione stragista mafiosa segna un periodo di stravolgimento sociale e politico senza precedenti in Italia. L'ARCI supera questa fase, rimanendo una delle poche strutture capaci di reinventare il proprio ruolo nel sociale: è protagonista delle **campagne antimilitariste contro le guerre in Iraq e in Bosnia**, dà vita alle prime esperienze di **accoglienza verso i rifugiati** provenienti dall'Albania e si impegna nella costruzione della prima mAR-Cla antimafia, attivandosi nel percorso costitutivo di **Libera**. E' sempre in questo periodo che l'ARCI investe nella collaborazione con altri soggetti del terzo settore, la nascita di **Banca Etica** e **Fairtrade**.

Gli anni Duemila sono caratterizzati dalla forte spinta dei **movimenti anti globalizzazione** che in Italia culminano nella mobilitazione contro il G8 di Genova, a cui ARCI partecipa attivamente sia a livello nazionale, sia attraverso l'impegno dei circoli e dei comitati territoriali.

In questi ultimi anni l'ARCI è stata presente nei movimenti: dalle battaglie contro la **privatizzazione dell'acqua** e per la **difesa dei beni comuni e dell'ambiente** all'**opposizione alla riforma della Costituzione**, senza dimenticare le tante lotte portate avanti a livello locale. Particolarmente rilevanti sono l'attività **antirazzista** che ha visto l'ARCI protagonista nell'attivare percorsi di inclusione per i migranti, di educazione alle differenze e all'interculturalità e il ruolo di promozione e sostegno delle produzioni culturali e aggregative indipendenti dei circoli.



Comitato Territoriale Arci Torino

Via Verdi, 34 - 10124 Torino

Tel. 011.0267560

arcitorino.it | info@arcitorino.it

P.I. 07511190014 | C.F. 97566130015

Aprile 2018

Elaborato e redatto dalla Presidenza

del Comitato ARCI di Torino con

l'importante supporto di Andrea Gozzelino

Progetto grafico a cura di Francesco Lopomo

Rilasciato in Licenza Creative Commons.

Si autorizza la diffusione e la copia, seppur
senza modifica alcuna, citandone la fonte.

I dati, se non già a disposizione del Comitato
ARCI di Torino, sono estratti dal "Questionario
per il Bilancio di Attività 2016/2017"
somministrato dal Settembre 2017
al Dicembre 2017 a tutti i circoli
regolarmente affiliati



Comitato Arci Torino

Via Verdi 34 / Tel. 011.0267560
arcitorino.it / info@arcitorino.it

